

LA FILIALE DELLA BANCA

Grande festa a Portofino per l'apertura della Passadore



Rossella Galeotti / PORTOFINO

Non un evento, ma l'evento dell'estate portofinese. Con la Piazzetta calcata, ancora una volta, dal jet set. Capitani d'industria, broker, manager, autorità, notabili del milieu genovese e non solo. Festa molto bon ton per l'apertura della nuova filiale della Passadore in via Roma 1, una minuscola banca-boutique fasciata di legno profumato e con il ritratto del fondatore, Luigi, al centro. Elegantissime le signore con il foulard di seta con i colori dell'istituto di credito annodato al collo.

Molto nero d'ordinanza con qualche deroga alle tinte trendy, il verde acido, il fucsia e gli stampati a fiori. Alle 19.30 il parroco, don Alessandro Giosso, ha benedetto la nuova banca leggendo la formula ufficiale tratta dal Benedizionale romano:

«Dio, che sei largo delle tue benedizioni a quanti, nell'ambito della ricerca tecnica, scientifica ed economica si sforzano di operare con coscienza retta e illuminata...».

Poi tutti i Piazzetta, per il concerto dell'orchestra del Carlo Felice, diretta da Giuseppe Acquaviva, e con le voci della soprano Serena Gamberoni e del tenore Fabio Armiliato a scatenare applausi, in apertura, con "O mio babbino caro" e "My way".

Atmosfera sobria, come il faut, con quel tocco glamour ma chic che solo il Borgo sa dare. Così, prima del ricevimento a inviti, alla Ciappella, la performance donata ai portofinesi e ai turisti nella cornice della Piazzetta e del brivido appena accennato del mare a lambire i basoli dove il salmastro, evaporato, sale a stuzzicare le narici, è stata un successo. Un cadeau molto "Portofino style", con



artisti maiuscoli e platea di educati decolleté e giacche di sartoria.

Lo sbarco a Portofino di una nuova filiale Passadore è, certamente, un investimento importante per l'istituto di credito. Ma è anche "questione di feeling": la famiglia Passadore frequenta, da sempre, Portofino, con Augusto e Francesco, presidente del cda e ad dell'istituto di credito, e la sorella, Giovanna, l'architetta che ha curato il progetto di ristrutturazione dei locali di via Roma. Anche il direttore generale, Edoardo Fantino, ha un legame speciale con Portofino: è andato a scuola nel Borgo quando il padre era comandante della stazione dei carabinieri.

Tra gli ospiti Carlo Cottarelli, premier de facto dopo l'iniziale rottura Lega-M5S, alto esponente del Fondo monetario internazionale a Washington e membro del comitato scientifico della Passadore, che ha chiacchierato a lungo con Giovanni Novi, ex presidente dell'autorità portuale di Genova, prima dell'inaugurazione; il prefetto, Fiamma Spina, e il generale Paolo Nardone, comandante della legione carabinieri Liguria, la consigliera regionale Lilli Lauro e il vice sindaco di Portofino, Giorgio D'Alia, il giornalista Ferruccio De Bortoli. Poi il buffet alla Ciappella, rigorosamente a invito. Cin cin. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Don Giosso benedice la sede in via Roma, poi il jet set si sposta in Piazzetta per il concerto dell'Orchestra del Carlo Felice



1. Sfondo d'eccezione per il palco con Sara Gamberoni, Fabio Armiliato e l'orchestra del Carlo Felice. 2-3. Colpo d'occhio di platea e piazzetta. 4. L'inaugurazione della nuova filiale di Banca Passadore con la benedizione di don Alessandro Giosso. 5. Giovanni Novi e Carlo Cottarelli in piazzetta

FOTOSERVIZIO FLASH